

L'opinione di Giacomo Falconi

1° AGOSTO – FESTA della PATRIA Diritti umani e “Willensnation”.

Alcuni pensieri in occasione della Festa nazionale.

SOLIDARIETÀ.

Il primo pensiero va alle valli alpine svizzere colpite da eccezionali fenomeni della natura. Cordoglio alle famiglie in lutto, vicinanza agli abitanti e grazie ai soccorritori. Alla popolazione l'augurio di ritrovare la forza di superare tali durissime prove.

DIRITTI UMANI. Viviamo un periodo in cui nel mondo dilaga la prepotenza. Si ignora il diritto internazionale, la sovranità dei popoli, i confini delle Nazioni (anche di mare), i diritti umani e di conseguenza la dignità della persona. Sono comportamenti spudoratamente prepotenti.

In questa situazione di assoluta mancanza del “rispetto”, la Svizzera, forte del suo tradizionale ruolo di mediatrice e depositaria della “Dichiarazione universale dei diritti umani”, deve ergersi a paladina di tali diritti.

È “Il coraggio del granello di sabbia”, editoriale di Gianni Righinetti, CdT 6.6.24, che merita di essere riletto.

DISAGIO DEI GIOVANI. Le statistiche periodiche ci indicano, malauguratamente, la tendenza al continuo peggioramento in merito al consumo di prodotti stupefacenti, alcoolici, fumo, come pure casi di violenze, stress ecc. È il segnale della mancanza, per molti giovani, di una “formazione di vita”. Sapere ciò che è “bene” e ciò che è “male”, apprezzare il valore della diversità e il rispetto dell'altro.

Qui la scuola dell'obbligo dovrebbe poter sopperire a queste lacune e perseguire una istruzione di “contegno civile”.

“WILLENSNATION”. Frequenti sono le notizie di attentati e sabotaggi (pianificati, selvaggi e comandati) un po' ovunque nel mondo. Viviamo nell'incertezza e le insidie, subdole e latenti, per la vita sociale sono parecchie.

Lo spionaggio, gli attacchi informatici, la radicalizzazione e il fondamentalismo religioso creano apprensione. Queste minacce e altre ancora, sono un tarlo per la nostra vita sociale acquisita, ne rodono le radici.

Se nell'Ottocento è nata per mancanza di identità, oggi la figura della **“Willensnation”** occorre farla rinascere come l'Araba Fenice. Va fatta risorgere e rafforzata la figura di una società dalla forte volontà comune di coesione, di solidarietà, di difesa dei propri valori e tradizioni e di salvaguardia delle libertà istituzionali.

La Festa Nazionale è l'occasione per lanciare un messaggio in favore della dignità della persona e della libertà dei popoli.

“Diritti umani” e “Willensnation”, sono valori primari di vita e universali.